



Seduta del
22 giugno 2021

Comunicata il
28 giugno 2021

Protocollo n.
577/2021

Incarico di frazione PS

concernente il sostegno ai giovani e il loro coinvolgimento durante la pandemia di coronavirus (primo firmatario Rettich)

Risposta del Governo

Nell'ultimo anno i provvedimenti per contrastare il coronavirus hanno cambiato la vita quotidiana di tutta la società. Le limitazioni alle libertà personali e alle possibilità di partecipazione rappresentano una sfida per tutti nei rispettivi contesti. Con una strategia di test su vasta scala che funge da modello per tutta la Svizzera, il Cantone si impegna attivamente per un rapido ritorno alla normalità per tutta la popolazione.

Il Governo era ed è tuttora consapevole della situazione dei bambini e degli adolescenti durante la pandemia di coronavirus e, nella misura in cui il diritto federale e la situazione epidemiologica lo permettevano, ha concesso loro delle agevolazioni. I bambini e gli adolescenti fino ai 16 anni sono stati esentati dalle limitazioni emanate nei Grigioni con effetto a partire dal 4 dicembre 2020. Gli allentamenti decisi a partire da marzo 2021 hanno attribuito una priorità elevata alle esigenze di bambini e adolescenti e, aprendo offerte sportive e culturali, si sono concentrati sul mondo dei bambini e degli adolescenti.

Dopo la prima ondata, mantenere aperte le scuole al fine di garantire pari opportunità di formazione e altri aspetti sociali e di promozione dello sviluppo è stato uno dei principali credo nei Grigioni. La strategia di test grigionese ha coinvolto le scuole in una fase molto precoce, al fine di consentire l'insegnamento con il minor numero possibile di limitazioni. Oltre alle offerte di consulenza ai genitori e in materia di educazione nonché all'orientamento professionale, negli studi e nella carriera, che in linea di principio si rivolgono all'intera popolazione indipendentemente dalla pandemia, le scuole sono state sostenute dagli uffici competenti per la formazione, affinché il mandato formativo potesse essere attuato nonostante la situazione difficile. Il Cantone dei Grigioni, a differenza di altri Cantoni, ha anche riconosciuto precocemente le offerte di attività giovanili aperte a tutti quali istituzioni sociali. Questo ha permesso agli adolescenti di incontrarsi e di trascorrere del tempo insieme in presenza di specialisti. Indipendentemente dalla pandemia, alcuni uffici dell'Amministrazione hanno curato regolarmente preziosi scambi con organizzazioni giovanili.

Nei Grigioni il dibattito pubblico e tra specialisti riguardo alle conseguenze della pandemia sui bambini e sugli adolescenti si svolge sotto forma di monitoraggio, tra l'altro in seno alla Commissione di esperti per la protezione dell'infanzia e l'aiuto alla gioventù. Nonostante il basso numero di casi registrati dagli uffici specializzati coinvolti, già nella primavera del 2020 la Commissione ha introdotto misure di prevenzione e ha intensificato il suo impegno volto a proteggere bambini e adolescenti dalla violenza domestica. Le Giornate d'azione contro la violenza sono state incentrate sul tema "Violenza domestica - bambini e adolescenti si trovano in mezzo" "APRI GLI OCCHI!" - Giornate d'azione comuni contro la violenza 2020 (gr.ch).

Dopo un anno di pandemia si accumulano gli indizi secondo cui "La crisi del coronavirus agisce come una "lente d'ingrandimento" perché rafforza le attuali tendenze alla disuguaglianza e al pregiudizio. In questo contesto, le condizioni di vita specifiche (p.es. la situazione familiare o abitativa e la situazione finanziaria) sembrano essere più importanti degli effettivi fattori sociodemografici (come l'età o il genere)." (Kessler, C. & Guggenbühl, L. [2021]. Impatto della pandemia di coronavirus sui limiti e sulle risorse della popolazione in materia di salute. Una selezione dei risultati dei progetti di ricerca nel 2020 per la Svizzera. Foglio di lavoro 52. Berna e Losanna: Promozione Salute Svizzera).

Sulla base di queste evidenze il Governo giunge alla conclusione che le attuali misure concrete decise con il "Programma cantonale volto a fondare e sviluppare la politica dell'infanzia e della gioventù conformemente all'art. 26 LPAG" pongano già gli accenti giusti, ad es. con progetti pilota per programmi di visite a domicilio preventive, il rafforzamento di offerte di informazione e di consulenza a bassa soglia per bambini e adolescenti, l'attuazione delle raccomandazioni in materia di collocamento extrafamiliare della Conferenza dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) e della Conferenza dei Cantoni per la protezione dei minori e degli adulti (COPMA) o con offerte di prevenzione in caso di processi di separazione caratterizzati da forte conflittualità, la promozione di processi di partecipazione a livello comunale o la promozione di una rete di specialisti e l'ampliamento del loro sapere. Inoltre il Governo analizza su base continua le conseguenze della pandemia sull'intera popolazione e, indipendentemente dall'evoluzione della pandemia, adotta i provvedimenti necessari.

A seguito di quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di respingere l'incarico in oggetto.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Mario Cavigelli

Il Cancelliere:

Daniel Spadin